

TRIBUNALE DI PESARO

ESECUZIONE IMMOBILIARE N. 192-2022 RE

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

L'Avv. Giovanni Solazzi, con Studio in Fano (PU), Via della Paleotta n. 21 C, delegato al compimento delle operazioni di vendita con ordinanza ex art. 591 bis cpc, del 22/06/2023;

COMUNICA

che **il giorno 16 ottobre 2024**, ore 10,15 in Fano, Via Giotto n. 8/A (Studio Avv. Filippo Ferri), procederà alla valutazione delle offerte, ai sensi dell'art. 571 cpc e secondo le modalità sotto riportate, **che dovranno pervenire in modalità tradizionale cartacea o telematica** ai sensi degli art. 12,13,22 DM 32/2015, **entro e non oltre le ore 13,00 del 15 ottobre 2024** e, in caso di regolarità delle stesse, procederà alla vendita senza incanto relativamente al seguente immobile:

LOTTO UNICO: 100/100 proprietà di capannone artigianale a MONTELABBATE VIA PANTANELLI 212, della superficie commerciale di 1.627,75 mq distinta al catasto fabbricati al foglio 5 particella 185 sub. 8, categoria D/1, rendita 4.885,68 Euro;

PREZZO BASE € 245.000,00

OFFERTA MINIMA € 183.750,00

Rilancio minimo in caso di gara € 4.000,00

Dalla relazione peritale datata 16 giugno 2023 a firma Geom. Alfredo Sadori, risulta che l'immobile oggetto di pignoramento è costituito da n laboratorio con annessa zona uffici e servizi al piano primo e scoperto esclusivo, edificato sulla base dei seguenti titoli: - Licenza Edilizia n. 490 Prot. 2962 del 12.02.1976 per costruzione capannone industriale - Concessione Edilizia n. 834 del 22.12.1977 per variante ed ampliamento - Concessione Edilizia n. 107 del 22.11.1980 – Pratica 1239 del 1980 per variante - Concessione Edilizia n. 43 del 04.08.1984 per la costruzione di cabina elettrica - Concessione Edilizia n. 27 del 25.05.1985 per variante alla Concessione Edilizia n. 107 del 22.11.1980 e Agibilità Prot. 3281 del 03.06.1985 - Concessione Edilizia n. 86 del 15.10.1990 per l'ampliamento del capannone e Agibilità Prot. 1251 del 22/06/1995 - Comunicazione lavori interni Prot. 2073 del 31.03.1989 - Comunicazione lavori interni Prot. 2469 del 21.03.1995.

La zona produttiva è composta da un capannone con copertura a volta tirantata. La zona uffici è coperta a terrazzo.

Il perito ha rilevato difformità edilizie e catastali dichiarate regolarizzabili (cfr CTU pag. 4,5).

Il bene risulta occupato da terzi in forza di contratto di locazione 10+10 del 30.12.2020 registrato in data antecedente la trascrizione del pignoramento ma non trascritto e quindi opponibile all'acquirente solo sino al 29 dicembre 2029.

Non risultano trascrizioni di sequestri, civili e penali, e domande giudiziali diverse dalla trascrizione del pignoramento per cui si procede.

Tutte le attività di cui agli art. 571 e seguenti cpc, delegate al professionista ai sensi dell'art. 591 bis cpc, verranno svolte presso lo Studio dell'Avv. Filippo Ferri in Fano, Via Giotto n. 8/A.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite nella relazione peritale depositata agli atti, alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni, reperibile sui siti internet www.tribunale.giustizia.pesaro.it, www.astalegale.net, www.spazioaste.it, all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura

CUSTODIA DEL BENE

Custode giudiziario del bene è l'Avv. Laura Bugugnoli (tel 0721-96652 e-mail: laurabuqu@libero.it); le visite dovranno essere richieste tramite il portale: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it> .

Il Custode Giudiziario provvederà alla liberazione del bene, anche ai sensi dell'art. 560 cpc solo in presenza di apposita richiesta dell'aggiudicatario da inoltrare non oltre l'emissione del decreto di trasferimento.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di

qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

In caso di difformità urbanistico-edilizie l'aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti, potrà ricorrere alla disciplina di cui all'art. 40 comma 1° L. 47/1985 (come integrato e modificato dall'art. 46 DPR 380/2001), purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla data di notifica del decreto di trasferimento;

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie, trascrizioni di pignoramenti e sequestri. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura della procedura con spese a carico della stessa.

Sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali relativi alla vendita nonché il 50% del compenso spettante al delegato alla vendita per la fase relativa alla redazione, registrazione, trascrizione e volturazione del decreto di trasferimento; tali spese verranno tempestivamente comunicate dal delegato all'aggiudicatario prima della scadenza del termine per il saldo prezzo. L'aggiudicatario con il saldo prezzo dovrà altresì versare le somme necessaria per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli che gli verranno restituite al momento dell'approvazione del piano di riparto.

Ricorrendone i presupposti, la vendita potrebbe essere soggetta ad IVA.

Il decreto di trasferimento sarà emesso solo dopo il versamento del saldo prezzo, degli oneri fiscali derivanti dalla vendita e delle competenze poste a suo carico; in caso di mancato integrale versamento delle somme sopra indicate gli importi versati saranno imputati prima alle spese e poi al saldo prezzo, ai sensi dell'art. 1193 cc.

La liberazione dell'immobile, in assenza di titolo opponibile, sarà curata dal custode giudiziario salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLE OFFERTE CARTACEE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo Studio dell'Avv. Filippo Ferri in Fano Via Giotto n. 8/A, pena l'inammissibilità, entro le ore 13,00 del 15 ottobre 2024 previo appuntamento telefonico (cell. 349-2863465)

Nella busta contenente la domanda di partecipazione in marca da bollo da € 16,00, deve essere indicato il nome della persona che deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita; nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta pena l'invalidità della stessa.

In caso di più lotti posti in vendita dovrà essere depositata una busta per ciascun lotto.

La domanda di partecipazione deve contenere:

- il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile che non può essere diverso da colui che sottoscrive la domanda, che dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita per poter partecipare all'eventuale gara al rialzo. Se coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; per poter escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per la vendita e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 cc; se l'offerente è incapace (minore, interdetto o inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno), l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto che ne abbia la rappresentanza ed alla stessa dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegati visura camerale aggiornata, fotocopia del documento di identità del titolare, copia del certificato di attribuzione della P. IVA e del codice fiscale;
- se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata (ultimi 3 mesi) e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;
- indicazione del bene o del lotto per il quale l'offerta viene presentata ed il relativo prezzo offerto non inferiore al prezzo base indicato nel bando in misura superiore ad 1/4;
- la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

- il termine, non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione, per il saldo del prezzo, degli oneri tributari e delle competenze del delegato;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del codice fiscale e documento di identità valido dell'offerente e del coniuge se in comunione legale, se l'offerente è cittadino extracomunitario dovrà essere allegata anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità o altra documentazione che attesti la richiesta di rinnovo;

- n. 1 assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Pesaro, n. 192-2022 RE Immob**" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto all'acquisto.

- l'offerta, ai sensi dell'art. 574 II comma, potrà anche essere presentata per persona da nominare ex art. 583 cpc;

MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLE OFFERTE TELEMATICHE

Le offerte di acquisto telematiche dovranno pervenire, pena l'inammissibilità, entro le ore 13,00 del giorno 15 ottobre 2024 e dovranno pervenire mediante invio all'indirizzo pec: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando il modulo precompilato presente sul portale <http://venditepubbliche.giustiziacert.it> o tramite la funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno del portale **www.spazioaste.it**.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero.

Il medesimo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto; dopo la prima offerta le successive verranno dichiarate inammissibili.

L'offerta telematica deve contenere i dati di cui all'art. 12 DM 32/2015.

Chi intende partecipare ad una gara telematica deve essere in possesso di una pec, accedere al portale del gestore della gara telematica e procedere come indicato nel manuale utente.

La domanda di partecipazione telematica, deve contenere:

- il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile che non può essere diverso da colui che sottoscrive la domanda. Se coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; per poter escludere il bene dalla comunione legale è necessario che sia allegata alla domanda la dichiarazione di cui all'art. 179 cc; se l'offerente è incapace (minore, interdetto o inabilitato o sottoposto ad amministrazione di sostegno), l'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto che ne abbia la rappresentanza ed alla stessa dovrà essere allegata l'autorizzazione del Giudice tutelare;

- se l'offerente è cittadino extracomunitario dovrà essere allegata anche copia del permesso di soggiorno in corso di validità o altra documentazione che attesti la richiesta di rinnovo;

- se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata una visura camerale aggiornata;

- se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante, visura camerale aggiornata (ultimi 3 mesi) e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;

- indicazione del bene o del lotto per il quale l'offerta viene presentata ed il relativo prezzo offerto non inferiore al prezzo minimo indicato nel bando;

- la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;

- il termine, non superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione, per il saldo del prezzo, degli oneri tributari e delle competenze del delegato;

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del bonifico bancario e del numero di CRO attestante l'avvenuto versamento della cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto da versarsi sul C/C BCC Fano, intestato alla procedura esecutiva ed avente il seguente IBAN IT IT 04 Q 08519 24306 000000707550, indicando come causale il numero della procedura, la data fissata per la vendita ed il numero del lotto; unitamente alla cauzione dovrà essere versata, digitalmente, la somma di € 16,00 a titolo di marca da bollo per la presentazione dell'offerta.

- l'offerta, ai sensi dell'art. 574 Il comma, potrà anche essere presentata per persona da nominare ex art. 583 cpc;

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 848 780013 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

MODALITA' DELLA VENDITA

L'offerta presentata è irrevocabile e non sarà possibile intestare l'immobile a persona fisica o giuridica diversa da quella che sottoscrive l'offerta.

Le offerte depositate in modalità cartacea verranno aperte dal delegato in presenza degli offerenti ed inserite, a cura del delegato, nella piattaforma telematica al fine di consentire agli offerenti in modalità telematica di venire a conoscenza delle altre offerte presentate

La persona indicata nell'offerta come futura intestataria del bene che abbia depositato la busta nella modalità tradizionale è tenuta a presentarsi il giorno fissato per la vendita; in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente. Se l'offerta dell'assente fosse l'unica, l'aggiudicazione avverrà in suo favore anche se assente alla vendita.

L'offerente con modalità analogica può anche farsi rappresentare in gara da un avvocato munito di procura speciale notarile, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro Imprese.

Le offerte depositate in modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti i quali dovranno collegarsi alla piattaforma entro l'orario fissato per l'esame delle offerte.

Si precisa che il gestore della gara telematica (Astalegale.net), almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, invierà all'indirizzo pec indicato dall'offerente nella busta telematica un invito a connettersi al portale.

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

In caso di unica offerta

- in qualsiasi esperimento di vendita l'unica offerta depositata, se pari o superiore al prezzo base, sarà senz'altro sempre accolta;

- nel corso della prima vendita, in caso di unica inferiore nei limiti di $\frac{1}{4}$ al prezzo base, anche in presenza di istanze di assegnazione, si procederà a nuova vendita alle stesse condizioni ove il delegato, in presenza di specifiche circostanze, ritenga di potere conseguire un prezzo maggiore; in mancanza di dette circostanze e nel caso in cui un creditore abbia proposto istanza di assegnazione almeno pari al prezzo base, il bene verrà a questi assegnato;

- in mancanza di istanze di assegnazione verrà aggiudicato all'unico offerente;

- nelle vendite successive, in caso di offerta inferiore al prezzo base nei limiti di legge, qualora un creditore abbia depositato istanza di assegnazione, pari almeno al prezzo base, il bene verrà assegnato al creditore; in mancanza di istanze di assegnazione il bene verrà aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

In caso di pluralità di offerte si procederà alla gara tra tutti gli offerenti, ivi compresi coloro che abbiano presentato una offerta ridotta non oltre $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base d'asta, la cui base d'asta sarà l'offerta più alta; l'aggiudicazione avverrà in favore del maggiore offerente; ciascun offerente avrà un minuto per effettuare il rilancio, decorrente dall'offerta precedente.

In caso di mancanza di adesioni alla gara il bene verrà aggiudicato a colui che ha depositato l'offerta più alta e, in caso di parità di prezzo, all'offerta che prevede un termine più breve per il saldo ovvero, in subordine, quella la cui cauzione sia più alta. Ad ulteriore parità verrà preferita l'offerta depositata per prima.

Quando all'esito della gara o, in mancanza di gara, all'esito della comparazione delle offerte l'offerta più alta o quella migliore saranno pari al prezzo base il bene verrà aggiudicato.

Nel caso in cui a seguito della gara non si raggiunga il prezzo base ovvero, in caso di non adesione alla gara, all'esito della comparazione delle offerte nessuna sia pari al prezzo base, il bene, ove siano state presentate istanze di assegnazione almeno pari al prezzo

base, verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c; in mancanza verrà aggiudicato al miglior offerente.

EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE E VERSAMENTO DEL PREZZO

L'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive. L'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo prezzo entro 120 giorni dalla data di aggiudicazione, o in quello minore indicato, mediante versamento sul c/c della procedura; dovrà, nel medesimo termine, versare gli importi indicati dal delegato per le spese necessarie al trasferimento; nello stesso termine dovrà essere consegnata al professionista delegato la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo.

In caso di mancato versamento del fondo spese le somme versate verranno imputate prima al fondo spese e poi al saldo prezzo, ai sensi dell'art. 1193 cc.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

In caso di inadempimento anche parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e si applicherà l'art. 587 cpc.

In caso di richiesta ex art. 41 T.U.B. avanzata dal creditore fondiario, l'aggiudicatario dovrà provvedere direttamente al pagamento all'Istituto di credito fondiario esecutante della parte residua del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso Istituto, detratte le somme dovute alla procedura che dovranno essere versate sul conto della medesima.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare, ai sensi dell'art 579 comma III cpc, l'avvocato dovrà dichiarare al delegato alla vendita le generalità del soggetto cui intestare l'immobile entro i 3 giorni successivi alla vendita.

PUBBLICITA' LEGALE

Le presenti condizioni di vendita saranno rese pubbliche, a spese della procedura, mediante i seguenti adempimenti:

Inserimento su rete Internet nei portali www.tribunale.pesaro.giustizia.it www.astalegale.net
www.spazioaste.it

Inserimento di breve estratto su quotidiano locale o periodico;

Pubblicazione di breve estratto sul giornalino "Newspaper";

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge

Fano 25 giugno 2024

Avv. Giovanni Solazzi